



COMUNICATO STAMPA

Integrazione del Collegio Sindacale di Parmalat S.p.A. e nomina del suo Presidente

Parmalat S.p.A. comunica che in relazione al quinto punto dell'Ordine del Giorno – Parte Ordinaria dell'Assemblea convocata per il giorno 29 aprile 2016 è stato conseguito parere *pro-veritate* in merito allo svolgimento delle operazioni di voto.

A tal proposito, richiamate le informazioni già contenute nella Relazione Illustrativa e ad integrazione e precisazione delle stesse, si segnala che il citato parere conclude in sintesi che:

(a) nel caso di presentazione di una sola candidatura a sindaco effettivo (e Presidente del Collegio Sindacale) da parte di azionisti qualificati come di "minoranza", deve ritenersi per l'azionista di maggioranza o di riferimento precluso il potere di presentare candidature alternative;

(b) nel caso di presentazione di una sola candidatura a sindaco effettivo (e Presidente del Collegio Sindacale) da parte di azionisti qualificati come di "minoranza" la quale rimanga unica, così come nel caso di presentazione di più candidature ("concorrenti" sulla nomina del sindaco di minoranza, Presidente del Collegio Sindacale) da parte di altrettanti azionisti di minoranza (disgiuntamente e non collegati tra loro, nessuno dei quali collegato all'azionista di maggioranza o di riferimento), il Presidente, *"accertati [...] i presupposti della <<sospensione>> del diritto di voto dell'azionista di maggioranza o di riferimento, e la derivante mancanza di legittimazione di tale azionista all'esercizio del voto, potrà e dovrà escludere l'azionista di maggioranza o di riferimento da tale esercizio e, quando nonostante ciò, il voto fosse esercitato, renderlo privo di rilevanza (tramite un non conteggio) ai fini della votazione"*;

(c) nel caso in cui *"nessun azionista di minoranza legittimato ai sensi di legge e di Statuto presenti una candidatura (id est, assenza di qualsiasi candidatura di provenienza di azionisti genuinamente di minoranza) [...] il Presidente potrà e dovrà garantire il necessario rispetto [del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze] mettendo ai voti la nomina, come sindaco effettivo di minoranza, del sindaco supplente di minoranza ancora <<in carica>>, nel contempo <<sospendendo>> dal voto [...] l'azionista di maggioranza"*;

(d) nel caso di nomina, ai sensi di quanto sopra sub (c), a sindaco effettivo del sindaco supplente di minoranza, *"diverrà necessario nominare il sindaco supplente, ancora una volta, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze"*. Il parere ulteriormente precisa che *"se nessuna candidatura <<autenticamente>> di minoranza di un sindaco supplente venisse presentata [...] il Presidente [deve] permettere all'azionista di maggioranza o di riferimento di presentare una propria candidatura per la carica di sindaco supplente mancante"*. In tal caso *"una volta considerata legittima la presentazione della candidatura di un supplente di maggioranza perché non possibile la presentazione di candidature di minoranza, non [trova] convincente e sicura giustificazione giuridica la sospensione del voto dell'azionista di maggioranza o di riferimento"*.

Collecchio (PR), 26 aprile 2016

Parmalat S.p.A.